

PROVINCIA DI MANTOVA

ATTO DIRIGENZIALE
n° 45 / 27 23/02/2011

ENERGIA E CAVE

ISTRUTTORE: VILLAGROSSI MATTEO

OGGETTO:

Impresa Individuale Fazzi Andrea - Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 387/2003 e smi alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia da rinnovabili (fotovoltaico) in comune di Ceresara



PROVINCIA DI MANTOVA

IO SOTTOSCRITTO/A Matteo Villagrossi..... FUNZIONARIO
DEL SERVIZIO ENSA/CA..... DEL SOG. PROV. MANTOVA - M. AD. ROMA.
IN DATA 25/2/2011 ALLE ORE 13:00 PROVEDE A NOTIFICARE
NELLE MANI DEL SIG. Fazzi Andrea....., LEGALE
RAPPRESENTANTE DELLA DITTA IN OGGETTO / SUO DELEGATO,
N. 1 COPIA CONFORME DELL'AUTORIZZAZIONE PROT. N. 27/2011
DEL 23/2/2011

IL RICEVENTE

IL FUNZIONARIO

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
PROGRAMMAZIONE ASSETTO DEL TERRITORIO
GIANCARLO LEONI**

DECISIONE

L'impresa individuale Fazzi Andrea con sede in via Tezze, 56 – 46040 Ceresara è autorizzata alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili sito in comune di Ceresara (MN) in via Tezze, con le prescrizioni specificate in fondo a questo provvedimento, nella parte autorizzativa.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La disamina della richiesta e della documentazione prodotta ha evidenziato l'esistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dall'ordinamento per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Fazzi Andrea titolare firmatario dell'impresa individuale Fazzi Andrea con sede legale in via Tezze, 56 – 46040 Ceresara ha presentato in data 16.11.10, prot.n. 63874, domanda di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili da realizzarsi in comune di Ceresara - via Tezze, 56 – foglio 12 mappali 182 e 183.

ISTRUTTORIA

Il Responsabile del procedimento con nota prot.n. 64781 del 22.11.10, ha avviato ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., il procedimento unico relativo all'autorizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ed ha convocato la prima seduta della Conferenza dei servizi per il giorno 21.12.2010;

Nella Conferenza dei servizi del 21.12.2010, è emersa la necessità di documentazione integrativa al fine di completare il procedimento autorizzativo, ma nel complesso è stato espresso a maggioranza parere favorevole con prescrizioni e si sono considerati conclusi i lavori;

Il Presidente della conferenza ha consegnato, in sede di riunione il verbale della Conferenza dei Servizi per le finalità di cui all'art 14 ter, comma 7, della L. 241/90 e s.m.i.

Tutti i pareri pervenuti sono inseriti sull'allegato tecnico, parte integrante del presente atto.

L'istruttoria compiuta si è conclusa con esito positivo.

RIFERIMENTO NORMATIVI E ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

Richiamati:

- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" ed in particolare il Titolo V;

- il D.M. 19 febbraio 2007 “Criteri e modalità per incentivare la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare, in attuazione dell'articolo 7 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387.”
- la L. 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali”, in particolare l'art. 31, comma 2, lett. b), l'art. 83, comma 1, lett. o);
- il D.Lgs. 16 marzo 1999, n. 79 “Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica”;
- il D.P.C.M. 22 dicembre 2000 “Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, alla regione Lombardia ed agli enti locali della regione”;
- la L. 23 agosto 2004 n. 239 “Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”;
- la L.R. 16 agosto 1982, n. 52 “Norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici fino a 150.000 volt”;
- la L.R. 5 gennaio 2000 n. 1: “Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- la L.R. 3 aprile 2001 n. 6: “Modifiche alla legislazione per l'attuazione degli indirizzi contenuti nel documento di programmazione economico-finanziaria regionale”;
- la L.R. 12 dicembre 2003, n. 26 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche”, ed in particolare l'art. 28;
- la D.G.R. VII/5761 del 27.07.01 e Decreto Direttore Generale Opere Pubbliche, Politiche per la casa e Protezione Civile n. 18596 del 01.08.01: “Modalità attuative dell'art. 3 comma 82 della L.R. 05.01.00 n. 1 recante disposizioni inerenti alle deleghe alle province delle funzioni amministrative previste dalla L.R. 52/82 relative all'istruttoria ed al rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione di linee ed impianti elettrici fino a 150 kV, nell'ambito del riordino del sistema delle autonomie in Lombardia – attuazione del D.Lgs. 31 marzo 98, n. 112.”;

AUTORIZZA

- Fazzi Andrea titolare firmatario dell'impresa individuale Fazzi Andrea con sede legale in via Tezze, 56 – 46040 Ceresara, ai sensi dell'art.12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili sito in comune di Ceresara (MN), Via Tezze – mappali 182 e 183 foglio 12 in un'area classificata dal PRGC vigente in parte come zona “E2 – aree agricole di salvaguardia”, in parte “S2 – aree destinate ad opere di urbanizzazione secondaria”, avente una potenzialità elettrica pari a circa 193,20 kW , per una produzione annua di energia elettrica di circa 222.180,00 kWh/anno;

DISPONE

- per Fazzi Andrea titolare firmatario dell'impresa individuale Fazzi Andrea con sede legale in via Tezze, 56 – 46040 Ceresara, l'obbligo a rispettare tutte le prescrizioni e/o condizioni che verranno stabilite in materia di garanzia fidejssioria bancaria o assicurativa

di importo parametrato ai costi di dismissione dell'impianto e delle opere di rimessa in pristino dei luoghi, a seguito dell'emanazione delle linee guida ministeriali per lo svolgimento del procedimento istruttorio previste dal comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e successive modificazioni;

STABILISCE

- a) che la costruzione e l'esercizio dell'impianto devono avvenire nel rispetto del progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi, come da allegato cd-rom, e nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nell'Allegato Tecnico, parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione;
- b) che ogni modifica alla configurazione dell'impianto o di sue componenti oggetto del presente atto deve essere autorizzata dalla Provincia di Mantova su istanza del richiedente Fazzi Andrea;
- c) che Fazzi Andrea, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla "messa in esercizio" degli impianti deve darne comunicazione alla Provincia di Mantova, al Comune di Ceresara, ad A.R.P.A. della Lombardia dipartimento di Mantova, alla A.S.L.;
- d) che relativamente alla costruzione e all'esercizio delle linee MT e delle cabine elettriche asservite all'impianto in oggetto Fazzi Andrea:
 - è autorizzato a costruire ed a posare le opere elettriche di cui all'istanza presentata;
 - le opere dovranno essere costruite in conformità alle disposizioni di cui al regolamento di esecuzione della legge 28 giugno 1986, n. 339 approvato con D.M. in data 21 marzo 1988 ed alle normative vigenti secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato all'istanza di cui sopra e dovranno essere collaudate a termini di legge;
 - assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi in questione, sollevando la Provincia da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati;
 - resta obbligato ad eseguire, durante la costruzione degli impianti, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso di inadempienza;
 - è tenuto ad adottare sotto la propria responsabilità tutte le misure di sicurezza stabilite in materia dalle norme vigenti e ha l'obbligo di effettuare la verifica prima della messa in tensione dell'impianto ai sensi dell'art. 9 della L.R. 52/82;
 - le seguenti raccomandazioni rivolte al sig. Fazzi Andrea:
 - è tenuto, una volta ultimati i lavori, ad ottenere dal Ministero dello Sviluppo Economico – Comunicazioni, Ispettorato Territoriale Lombardia il nulla osta all'esercizio dell'impianto elettrico;
 - dopo un anno di regolare funzionamento dello stesso, dovrà richiedere alla Provincia di Mantova di voler procedere alle operazioni di collaudo;
 - tutte le spese inerenti alla autorizzazione rilasciata ai sensi della L.R. 52/82 sono a suo carico;
 - parte della presente autorizzazione alla costruzione ed alla posa dell'opera MT, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 52/82, dovrà essere successivamente volturata ad ENEL Distribuzione Spa per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio della stessa.

- e) il soggetto esercente, a seguito della dismissione dell'impianto dovrà provvedere alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi;
- f) sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto;
- g) il presente atto venga notificato al sig. Fazzi Andrea titolare firmatario dell'impresa individuale Fazzi Andrea con sede legale in via Tezze, 56 – 46040 Ceresara, e venga trasmessa copia dello stesso al Comune di Ceresara, all'A.R.P.A. della Lombardia, alla A.S.L. della Provincia di Mantova, alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, alla Regione Lombardia – Direzione Generale Servizi di Pubblica utilità – U.O. Risorse Energetiche e reti tecnologiche, al GSE Gestore Servizi energetici, alla Agenzia delle Entrate – Ufficio U.T.F., al Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni – Ispettorato Territoriale Lombardia;
- h) l'efficacia della presente autorizzazione decorra dalla data di notifica;
- i) i lavori di realizzazione dell'impianto dovranno iniziare entro un anno dal rilascio della presente autorizzazione e terminare entro 3 anni dall'inizio dei lavori;
- j) le opere devono essere realizzate, per quanto non previsto dal presente atto, in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 380/2001 nonché agli strumenti urbanistici approvati ed a quelli adottati, al regolamento edilizio vigente, alle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie;
- k) ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90, contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data di notifica.

ATTESTA

- che il contenuto dell'atto sopra riportato pubblicato sul sito istituzionale della Provincia di Mantova è conforme al testo originale conservato nel fascicolo istruttorio presso il Settore di competenza.

Mantova, li 23/02/2011

Il Dirigente
Arch. Giancarlo Leoni





ALLEGATO TECNICO

AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 387/2003 ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA PARI A 193,20 kWp SITO IN COMUNE DI CERESARA – FAZZI ANDREA – VIA TEZZE, 56 – 46040 CERESARA

RICHIEDENTE:	Sig. Fazzi Andrea titolare firmatario dell'impresa individuale Fazzi Andrea
SEDE:	Via Tezze, 56 – 46040 Ceresara
INSEDIAMENTO PRODUTTIVO:	parte come zona "E2 – aree agricole di salvaguardia", in parte "S2 – aree destinate ad opere di urbanizzazione secondaria" – Foglio 12 – mappali 182 e 183 - Ceresara
ATTIVITA':	Produzione energia elettrica
INTEGRAZIONI PROGETTUALI/CHIARIMENTI	Integrazioni pervenute in data 18.01.2011 prot. GN 2288 e in data 22.02.2011 prot. GN 9743

ISTANZA

Con nota prot. n. 63874 del 16.11.2010 il Sig. Fazzi Andrea titolare firmatario dell'impresa individuale Fazzi Andrea con sede legale in via Tezze, 56 – 46040 Ceresara, ha presentato richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 per l'installazione di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile di 193,20 kWp (impianto fotovoltaico), da realizzarsi in comune di Ceresara (MN), Via Tezze – mappali 182 e 183 foglio 12 in un'area classificata dal PRGC vigente in parte come zona "E2 – aree agricole di salvaguardia", in parte "S2 – aree destinate ad opere di urbanizzazione secondaria", su una superficie di 4.300 mq individuata al Foglio 12 – mappali 182 e 183;

Con domanda, assunta al medesimo prot. n. 63874 del 16.11.2010, corredata di relazione tecnica e disegno, Fazzi Andrea titolare firmatario dell'impresa individuale Fazzi Andrea con sede legale in via Tezze, 56 – 46040 Ceresara, ha chiesto ai sensi dell'art. 7 della l.r. 16 agosto 1982, n. 52 l'autorizzazione alla costruzione di una linea MT a 15 kV da volturare ad ENEL Distribuzione in cavo interrato di lunghezza complessiva pari a mt 250 e delle relative opere accessorie per allacciare la nuova cabina di trasformazione MT/BT 53925 all'elettrodotto esistente "N70 CERESARA", necessaria alla connessione alla rete dell'impianto fotovoltaico da 193,20 kWp di proprietà del sig. Fazzi Andrea;

Con nota prot. n. 64781 del 22.11.2010 il servizio Energia ha avviato, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del D.lgs. 387/2003 e s.m.i., il procedimento unico relativo all'autorizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in oggetto, e ha convocato la prima seduta della Conferenza dei servizi per il giorno 21.12.2010.

In data 21.12.2010 si è tenuta la seduta della Conferenza di servizi che, preso atto di quanto emerso in sede di discussione, ha espresso a maggioranza parere favorevole con prescrizioni e considera conclusi i lavori.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'impianto è realizzato sui mappali n. 182 e 183 del foglio catastale n. 12 del Comune di Ceresara, in area classificata dal PRGC vigente in parte come zona "E2 – aree agricole di salvaguardia", in parte "S2 – aree destinate ad opere di urbanizzazione secondaria", per una superficie occupata di 4.300 mq.

VINCOLI

Dalla documentazione di progetto presentata dal Sig. Fazzi Andrea e sottoscritta dal progettista Dott. Franco Richetti, risulta che l'area interessata dall'attività di produzione di energia in oggetto non è soggetta ad alcun vincolo di legge.

DISPONIBILITA' AREA

Il Sig. Fazzi Andrea ha inserito tra la documentazione pervenuta in data 16.11.2010 con nota di accompagnamento prot. n. 63874, la dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'atto notorio e la misura catastale che attestano la proprietà dell'area di progetto.

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO – Caratteristiche indicate dalla Società

L'impianto sarà di tipo non integrato secondo la definizione dell'art.2 comma b1 del D.M.19/02/2007. Il campo fotovoltaico sarà costituito da n. 840 moduli fotovoltaici del tipo Conergy modello PM230P costituiti da 60 celle in silicio policristallino aventi potenza nominale di 230 Wp, suddivisi in n. 40 blocchi stringa da 21 pannelli cadauno. Per il fissaggio dei moduli fotovoltaici verranno utilizzati dei profilati in acciaio zincato e, queste strutture di supporto, saranno ancorate al terreno mediante palificazione in acciaio zincato inserite nel terreno.

Per la trasformazione della corrente prodotta dal campo fotovoltaico, da continua ad alternata, saranno impiegati n. 2 inverter, marca Conergy del tipo IPG 110 convertitore solare trifase, collocati in una cabina prefabbricata, contenente anche il trasformatore BT/MT e posizionata a nord dell'area di progetto sul mappale 181 foglio 12 di Ceresara.

Una volta effettuata la trasformazione l'energia verrà trasportata con nuova linea MT interrata di mt. 250 da suddetta nuova cabina di ricezione n. 53973 all'elettrodotto esistente "N70 CERESARA". L'energia potrà quindi essere immessa nella rete.

AUTORIZZAZIONI/PARERI/NULLA OSTA ALTRI ENTI:

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO MANTOVA

Con nota del 03.12.2010 (assunta al PG il 09.12.2010 della Provincia), il Comando provinciale dei vigili del fuoco comunica che l'attività in oggetto non è soggetta al controllo del medesimo Comando e pertanto ritiene di non partecipare alla conferenza di servizi del 21.12.2010.

COMUNE DI CERESARA

Con parere espresso in sede di conferenza di servizi ha rilasciato parere favorevole alla costruzione dell'impianto fotovoltaico ed alla posa della linea MT di connessione alla rete, però chiede chiarimenti in merito all'esistente aviosuperficie. In merito si prende atto dei contenuti della relazione (allegato 6) contenente l'autorizzazione del responsabile di pista alla realizzazione dell'impianto.

**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO – DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA-
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE MINERARE ED ENERGETICHE**

Con nota del 01.12.2010, assunta dal richiedente in copia in sede di conferenza di servizi, esprime il nulla osta alla costruzione ed esercizio dell'impianto, alla condizione che il richiedente si impegni a modificare il progetto nel caso in cui, all'atto della costruzione dello stesso fossero in corso lavori minerari temporanei o permanenti (perforazione di pozzi, esercizio di impianti fissi di raccolta e trattamento di idrocarburi ecc.) affinché vengano rispettate le distanze previste dal DPR 9 aprile 1959, n.128 sulle norme di Polizia delle miniere e delle cave.

**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO – DIPARTIMENTO PER LE
COMUNICAZIONI – ISPETTORATO TERRITORIALE PER LA LOMBARDIA**

Con nota pervenuta il 24.01.2011 (assunta al PG 3507 del 24.01.2011 della Provincia), esprime il nulla osta alla esecuzione ed esercizio della linea elettrica MT.

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI – BENI ARCHEOLOGICI

Con nota del 23.11.2010, assunta dal richiedente in copia in sede di conferenza di servizi, ha espresso parere di massima favorevole a condizione che pervenga alla Scrivente, con almeno quindici giorni di preavviso, la comunicazione dell'inizio dei lavori comportanti movimento di terra, affinché si possano predisporre i necessari controlli.

A.R.P.A.

Con nota del 13.12.2010, assunta al PG 68441 del 13.12.2010 della Provincia, ha espresso parere favorevole, poiché:

Per la Tematica Rumore e inquinamento acustico:

- *La documentazione previsionale di impatto acustico dell'opera risulta presente e descrive correttamente le caratteristiche dell'opera.*

Per la Tematica campi elettromagnetici:

- *Dall'esame degli elaborati e dall'integrazione presentata non si evince la presenza di persone in vicinanza dei percorsi delle linee MT del progetto in esame. Il gestore dell'impianto dovrà inibire, nel caso, la sosta prolungata in corrispondenza dei percorsi delle linee e della cabina MT.*

ASL MANTOVA

Con nota del 17.02.2011, assunta al PG 9069 del 17.02.2011 della Provincia, esprime parere favorevole a condizione che:

- L'area dovrà essere opportunamente recintata;
- Dovrà essere apposta una segnaletica che renda evidente la presenza di cavi interrati;
- Dovrà essere redatta una procedura per la messa in sicurezza dell'impianto in caso di lavori di manutenzione;
- Si dovrà dotare la cabina di dispositivi contro le cadute dall'alto;
- Nell'esecuzione dei lavori previsti e durante lo svolgimento dell'attività si dovranno adottare le norme di cui al D.lgs. 81/2008;
- sia prodotta una valutazione dei campi elettromagnetici post opera;
- sia prodotta una valutazione dell'impatto acustico post opera;
- ad impianto installato sia rilasciata copia della dichiarazione di conformità ed il progetto esecutivo, come previsto da DM 37/08 agli enti di controllo;

- dovranno essere redatte apposite planimetrie, da tenere a disposizione degli enti di controllo e degli addetti alla manutenzione, sulla quale indicare la dislocazione dei cavidotti interrati e la natura dei relativi manufatti;

Qualora si intendesse coltivare i terreni, posti all'interno del campo fotovoltaici, si dovrà:

- definire le norme di comportamento e le misure organizzative attraverso le quali garantire la sicurezza degli operatori, sia rispetto ai rischi connessi ai contatti accidentali con parti in tensione, sia rispetto ai possibili danneggiamenti degli impianti installati, esterni ed interrati, e le loro strutture di sostegno;
- Essere descritti i sistemi di isolamento delle parti elettriche attive dell'impianto fotovoltaici dai confini diretti, anche con riferimento all'esercizio delle pratiche agronomiche con impianto in esercizio.

CONFERENZA DI SERVIZI

La Conferenza di Servizi del 21.12.2010 ha concluso i propri lavori esprimendo parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione in oggetto, subordinatamente all'acquisizione delle integrazioni richieste e dei pareri mancanti.

Con documentazione pervenuta al protocollo GN n. 2288 del 18.01.2011 il sig. Fazzi Andrea ha trasmesso copia di parte delle integrazioni richieste in sede di conferenza di servizi contenente variazioni non sostanziali di layout d'impianto.

Con documentazione pervenuta al protocollo GN n. 9743 del 22.02.2011 il sig. Fazzi Andrea ha trasmesso copia della restante parte delle integrazioni richieste in sede di conferenza di servizi e con nota prot. GN 2460 del 18.01.2011.

OSSERVAZIONI E PARERE SERVIZIO ENERGIA E SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA

Valutate le integrazioni e i pareri pervenuti successivamente alla conferenza di servizi, così come richiesto in sede di conferenza di servizi;

Ritenuto che l'intervento, trattandosi di impianto energetico alimentato da fonte rinnovabile (radiazione solare), risulti conforme agli indirizzi di politica energetica individuati dalla Regione Lombardia (D.C.R. 674 del 03/12/2002) nonché agli obbiettivi individuati nel Piano Energetico Regionale (approvato con D.G.R. n. 12467 del 21/03/03) e agli indirizzi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (approvato con D.C.P. n.3 del 08/02/2010);

Lo scrivente Servizio esprime parere favorevole al rilascio della richiesta autorizzazione, fatto salvo il rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. L'impianto deve essere realizzato conformemente agli elaborati grafici relativi al progetto definitivo trasmessi dal sig. Fazzi Andrea con nota prot. n. 63874 del 16.11.2010, con nota prot. n. 2288 del 18.01.2010 e con nota prot. n. 9743 del 22.02.2011;
2. preliminarmente all'inizio dei lavori dovranno essere concordate con la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia le modalità di effettuazione degli interventi di scavo;
3. i lavori di realizzazione dell'impianto dovranno iniziare entro un anno dal rilascio della presente autorizzazione e terminare entro 3 anni dall'inizio dei lavori;

4. la costruzione e la gestione dell'impianto deve avvenire osservando le seguenti modalità:
 - deve essere evitato ogni danno e pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività, dei singoli e degli addetti;
 - deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento;
 - devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
5. in fase di cantiere il sig. Fazzi Andrea dovrà garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori e l'adozione di tutte le cautele idonee a mitigare gli impatti conseguenti (acustico, emissione polveri etc...);
6. il sig. Fazzi Andrea, con una relazione annuale da trasmettersi alla Provincia di Mantova, dovrà documentare l'andamento dell'energia prodotta;
7. la dismissione dell'impianto deve essere preliminarmente comunicata alla Provincia di Mantova e deve prevedere la rimessa in pristino dello stato dei luoghi (aree ripristinate allo stato originario) a carico del soggetto esercente ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 387/2003;
8. l'impianto dovrà essere costruito nel rispetto della normativa antisismica (L.R. 46/85 e O.P.C.M. 3074 del 20/03/03 s.m.i.) per quanto applicabile.

Il Tecnico Istruttore
(ing. Matteo Villagrossi)



Il Dirigente del Settore
Pianificazione Territoriale
(arch. Giancarlo Leoni)

